

REGOLAMENTO

*PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI
CUI ALL'ARTICOLO 92, COMMI 5 E 6, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006, N. 163.*

<2014>



Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 02.07.2014.

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Definizione delle prestazioni e campo di applicazione
- Art. 3 Costituzione e accantonamento dell'incentivo
- Art. 4 Programmazione e affidamento degli incarichi di progettazione e pianificazione

CAPO II – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

- Art. 5 Ripartizione dell'incentivo relativo alla progettazione dei lavori
- Art. 6 Ripartizione dell'incentivo relativo agli atti di pianificazione urbanistica

CAPO III – DISPOSIZIONI DIVERSE

- Art. 7 Individuazione e mansioni del Coordinatore e del Responsabile del procedimento
- Art. 8 Certificazione dei risultati e pagamento dei compensi
- Art. 9 Termini per le prestazioni
- Art. 10 Sottoscrizione degli elaborati
- Art. 11 Utilizzazione degli elaborati
- Art. 12 Spese
- Art. 13 Compatibilità con altre forme di incentivo
- Art. 14 Penalità per errori od omissioni nella progettazione dei lavori

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni – di seguito denominato codice – e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di esecuzione di lavori e di atti di pianificazione comunque denominati a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui all'art. 92, comma 5, del codice, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo per la progettazione e la pianificazione è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2 Definizione delle prestazioni e campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara/affidamento dell'opera o del lavoro.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e) nonché direzione lavori, sicurezza e collaudi (o certificati di regolare esecuzione).
3. Le somme di cui all'articolo 92, comma 6, del codice, sono costituite dalla percentuale della tariffa professionale determinata per la redazione di atti di pianificazione generale o esecutiva, comunque denominati, previsti dalla legislazione statale e regionale, ivi comprese le normative tecniche e i regolamenti edilizi, le convenzioni e tutti i regolamenti, che accedono alla pianificazione urbanistica, comunque denominati e loro varianti, purché completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.
4. Per atti di pianificazione esecutiva si intendono tutti i piani urbanistici, comunque denominati, attuativi di strumenti urbanistici generali anche in variante o in deroga a questi ultimi.
5. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente regolamento le varianti agli atti di pianificazione urbanistica, limitatamente al loro importo e alla loro dimensione, purché aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e al procedimento di approvazione. Nel caso la variante di modificazione e/o integrazione di atti normativi, comunque denominati, sia conseguente ad una variante grafica, l'onorario professionale è incluso nella tariffa calcolata per la variante nel suo insieme.

Art. 3 Costituzione e accantonamento dell'incentivo di progettazione o pianificazione

1. L'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del codice, comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è destinato alle finalità di cui alla medesima disposizione, , nella misura massima della percentuale stabilita dalla normativa vigente, dell'importo posto a base di gara delle opere e dei lavori appaltati/affidati per i quali gli uffici competenti abbiano svolto in tutto o in parte le prestazioni di cui al successivo art. 5.. Per l'esatta determinazione dell'importo su cui calcolare la percentuale si deve, inoltre, tenere conto che:
 - a. dall'importo complessivo dell'opera e del lavoro deve essere scorporato il costo relativo agli impianti e/o alle strutture portanti, qualora questi ultimi elementi siano stati progettati da tecnici esterni; tale scorporo non si applica per la determinazione dell'incentivo relativo alle seguenti figure: al Responsabile del procedimento, al personale con mansioni amministrative che svolge funzioni esecutive e di supporto, al direttore dei lavori e suoi collaboratori, al Coordinatore della sicurezza, al collaudatore tecnico-amministrativo (o redattore del certificato di regolare esecuzione).
 - b. Qualora i dipendenti abbiano redatto solo alcune fasi della progettazione, per esplicito affidamento a soggetti diversi per le altre fasi, ferme restando le ripartizioni di cui all'art. 5, comma 5 lettera b) , viene calcolata come di seguito:
 - in caso di redazione dello studio di fattibilità e/o del solo progetto preliminare da parte degli uffici tecnici comunali: 20%;
 - in caso di redazione del solo progetto definitivo da parte degli uffici tecnici comunali: 40%;
 - in caso di redazione del solo progetto esecutivo da parte degli uffici tecnici comunali 40%;
 - l'importo è aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni progettuali, in ogni caso al netto dell'I.V.A..
 - Le somme corrispondenti a fasi della progettazione che non sono svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico del Comune, costituiscono economie.
 - c. Laddove la progettazione raggruppi più livelli, l'incentivo sarà cumulativo e terrà conto di tutte le fasi raggruppate (esempio redazione solo livello esecutivo saranno corrisposte gli incentivi anche i livelli preliminare e definitivo)
2. L'incentivo relativo alla progettazione non è soggetto ad alcuna rettifica, qualora in sede d'appalto si verificano dei ribassi o, in sede di esecuzione, degli aumenti soggetti a perizia suppletiva (se dovuti ad errori o omissioni della progettazione) o diminuzioni dei lavori .
3. L'incentivo per redazione di Piani Urbanistici di cui all'art. 92, comma 6, del codice, comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è costituito da una somma pari al 30 per cento dell'importo della tariffa professionale nel tempo vigente per le prestazioni urbanistiche, al netto delle spese e dei compensi a tempo.
4. Gli oneri inerenti alla pianificazione urbanistica fanno carico agli stanziamenti annuali riservati a spese di progettazione ed assegnate ad apposita voce del bilancio; allo stesso modo fanno carico al bilancio prestazioni per esecuzione di lavori pubblici non ricomprese nei quadri delle opere.

Art. 4 Programmazione e affidamento degli incarichi di progettazione o pianificazione

1. Nel piano degli obiettivi (e/o programmazione opere pubbliche e degli investimenti) e/o nel piano esecutivo di gestione del settore lavori pubblici e del settore pianificazione urbanistica sono individuati rispettivamente i progetti delle opere e dei lavori e gli atti di pianificazione comunque denominati da redigere internamente. La Giunta Comunale può altresì dare ulteriori indirizzi in merito ad opere/lavori o pianificazioni non programmate costituendo i necessari finanziamenti a copertura delle spese.

2. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, commi 5 e 6, del codice, nell'ambito della programmazione di cui al precedente comma o di puntuali atti di indirizzo approvati dalla Giunta comunale, sono effettuati, su proposta del Responsabile Unico del procedimento, con determinazione del Responsabile di Settore titolare del capitolo di spesa a cui si riferisce l'oggetto, il quale costituisce appositi gruppi di lavoro garantendo, ove possibile, una opportuna rotazione del personale avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione.

3. Su proposta del Responsabile del procedimento il responsabile del settore competente, può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

4. Gli impegni di spesa sono assunti con determinazione del Responsabile del settore competente.

5. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il Responsabile del procedimento;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;

c) il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528, e successive modificazioni e integrazioni;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, al quale, in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate;

f) i collaboratori tecnici e amministrativi che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del Responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla redazione dello schema di contratto, capitolati, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del responsabile di settore ovvero dello stesso Responsabile del procedimento.

6. Il personale incaricato della progettazione e della pianificazione e quello che partecipa nelle varie fasi può svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia, le ore eccedenti tale orario sono retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

CAPO II
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo relativo alla progettazione dei lavori

5. L'incentivo per la progettazione, costituito in base al presente regolamento, viene ripartito come segue, per ciascuna opera o lavoro:

Responsabile del procedimento : 42% (anche in qualità di responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni), così suddivisa:

Fase progettuale	29%
Fase esecutiva	13%.

Fase progettuale : 40 % così suddivisa:

Progetto preliminare o Studio di fattibilità	20%
Progetto definitivo	40%
Progetto esecutivo	40%

Per ciascuna di queste tre fasi l'incentivo viene a sua volta così suddiviso:

Progettista : 24% (tecnici, che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati);

Gruppo 16% (per gruppo si intende persona o persone che elaborano documenti tecnici (rilievi, elaborati grafici, elenco prezzi, computi, relazioni tecniche, ecc.)

Fase esecutiva Direzione lavori – Collaudo e C.R.E.: 18% così suddivisa:

Direzione lavori: 12% (per direzione lavori si intende persona o persone che assumono le funzioni di direzione lavori, operano scelte tecniche di cantiere e sottoscrivono gli elaborati di direzione lavori, contabilità):

Gruppo 6% (per gruppo si intende persona o persone che elaborano documenti tecnici (rilievi, elaborati grafici, elenco prezzi, computi, relazioni tecniche ecc.) .

Sicurezza: 2% Incaricato alla redazione del Piano di Sicurezza e collaboratori.

In sede di liquidazione il Responsabile Unico del procedimento propone al Responsabile del Capitolo di spesa assegnato la ripartizione del compenso sulla base del provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro in funzione dell'avvenuto deposito del progetto o del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. Propone eventuali esclusioni dalla liquidazione dell'incentivo in caso di negligenza o prolungata assenza.

Il Responsabile del Capitolo di spesa assegnato provvederà alla liquidazione ed al pagamento con apposito provvedimento ovvero controfirmando il foglio di liquidazione per regolarità.

6. In caso di affidamento a professionisti esterni di una o più mansioni, la corrispondente quota percentuale non viene erogata e costituisce economia di spesa.

7. Nel caso di affidamento all'esterno delle progettazioni, l'incentivo spetterà al Responsabile del procedimento—in base alle prestazioni effettivamente rese e sarà ripartito fra i suoi collaboratori tecnici ed amministrativi nella percentuale da egli stabilita ed in ragione delle prestazioni effettivamente rese e da egli certificate.

Art. 6 Ripartizione dell'incentivo relativo agli atti di pianificazione urbanistica

1. L'incentivo, costituito in base al presente regolamento, viene ripartito come segue, per ciascun atto di pianificazione comunque denominato, tra i diversi profili del personale coinvolto:

- a) Responsabile del procedimento: 20%;
- b) progettista/gruppo di progettazione: 40%;
- c) collaboratori tecnici e amministrativi: 40%;

2. In sede di liquidazione il Responsabile del procedimento propone al Responsabile del capitolo di spesa la ripartizione del compenso sulla base del provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro. Propone eventuali esclusioni dalla liquidazione dell'incentivo in caso di negligenza o prolungata assenza.

Il Responsabile del capitolo di spesa assegnato provvederà alla liquidazione ed al pagamento con apposito provvedimento ovvero controfirmando il foglio di liquidazione per regolarità.

6. In caso di affidamento a professionisti esterni di una o più mansioni, la corrispondente quota percentuale non viene erogata e costituisce economia di spesa.

CAPO III

DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 7 Individuazione e mansioni del Coordinatore e del Responsabile del procedimento

1. Il Coordinatore dei lavori pubblici e della pianificazione urbanistica è il Responsabile del Settore Tecnico. Qualora egli lo ritenga opportuno, può proporre, nell'ambito degli obiettivi e del Piano esecutivo di gestione relativo al settore di competenza, il Responsabile del procedimento per ciascun intervento. Fino a quando non abbia effettuate la suddetta assegnazione, anche in caso di lavori assegnati in concessione, egli mantiene le funzioni di Responsabile Unico del procedimento

2. Il Coordinatore:

- a) indirizza e coordina l'attività dei responsabili del procedimento dei singoli interventi ai fini della formazione ed approvazione dei programmi, dell'elaborazione ed adeguamento dei progetti e dei piani;
- b) adotta, su segnalazione del Responsabile del procedimento, i provvedimenti necessari ad impedire il verificarsi di irregolarità, danni o ritardi nell'esecuzione dei programmi;
- c) vigila, nell'ambito della propria competenza, sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi, oltre che sul razionale e corretto svolgimento delle procedure.

3. Il Responsabile Unico del procedimento, per la fase di propria competenza, oltre a svolgere il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione del programma, nonché sul razionale e corretto svolgimento delle procedure, fornisce al Coordinatore i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo, necessari per le attività di coordinamento, indirizzo e controllo proprie del Coordinatore stesso, e segnala tempestivamente a quest'ultimo eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell'attuazione degli interventi; accerta, inoltre, la libera disponibilità delle aree ed immobili necessari.

4. Il Responsabile Unico del procedimento svolge tutte le funzioni previste dalla legislazione in vigore, salvo gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno (approvazione di varianti non sostanziali, approvazioni di verbali di concordamento nuovi prezzi, ecc.). A tal fine, il Responsabile Unico del procedimento relaziona e predispone gli atti necessari e li sottopone all'approvazione del responsabile di settore tecnico per gli atti conseguenti.

Art. 8 Certificazione dei risultati, liquidazione e pagamento dei compensi

1. Le quote eventualmente non attribuite a singoli componenti del gruppo possono, quando siano stati rispettati comunque i tempi e la qualità della prestazione richiesta, essere attribuite, con motivazione del Responsabile del procedimento, ad altri componenti.

2. Le percentuali di incentivo di competenza nella fase di esecuzione delle opere/lavori sono liquidate e pagate per stati di avanzamento lavori o acconti, con saldo alla redazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

3. Le quote spettanti saranno liquidate e pagate entro il termine di 90 giorni dalla consegna degli elaborati medesimi relativi alla fase dell'opera.

E' previsto parimenti il pagamento di quanto dovuto anche nel caso in cui, per ragioni imputabili a decisioni dell'Amministrazione comunale, i progetti, gli atti di pianificazione, ecc., completamente redatti non siano adottati e/o approvati.

Art. 9 Termini per le prestazioni

4. Il Responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni tenendo conto di quanto previsto nel Piano degli obiettivi o altro atto di indirizzo..

Art. 10 Sottoscrizione degli elaborati

1. Gli elaborati sono sottoscritti, , dal tecnico o dai tecnici dell'ufficio tecnico abilitati all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, da un tecnico con idonea professionalità, che assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, individuati nell'atto di conferimento di cui all'articolo 4, che secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione medesimi.

Art. 11 Utilizzazione degli elaborati

1. Il progetto resta sempre nella piena disponibilità dell'Amministrazione, la quale può usarlo a propria discrezione purché per le finalità pubbliche perseguite al momento dell'incarico.

2. Nel caso in cui livelli progettuali successivi ad un livello già affidato al proprio ufficio tecnico siano affidati a professionista esterno, dovendo i livelli progettuali successivi essere coerenti con i livelli precedenti, i progettisti di questi ultimi non possono porre riserve, opposizioni o altri impedimenti all'utilizzazione degli elaborati già predisposti.

3. Nel caso in cui livelli progettuali successivi ad un livello già affidato ad altri professionisti siano affidati all'ufficio tecnico comunale, dovendo i livelli progettuali successivi essere coerenti con i livelli precedenti, l'ufficio tecnico deve attenersi ai contenuti progettuali già definiti, previa una propria valutazione degli stessi.

4. Sono estranei al presente regolamento gli studi e le indagini geognostiche, idrologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, acustiche, specialistiche in genere, nonché i calcoli strutturali, collaudi statici, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'ufficio tecnico incaricato della progettazione o dell'atto di pianificazione.

Art. 12 Spese

1. Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.
2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti per la redazione dei progetti e dei piani è effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento previsti dall'ordinamento interno dell'Amministrazione.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

Art. 13 Compatibilità con altre forme di incentivo

1. Il personale che partecipa al gruppo di progettazione e pianificazione e che fruisce dell'incentivo di cui al presente regolamento, può fare parte anche di altri gruppi di progettazione e pianificazione e partecipare ai progetti obiettivo nonché alle altre forme di incentivazione previste dalla legge o dal contratto collettivo nazionale e decentrato di lavoro.

Art. 14 Penalità per errori od omissioni nella progettazione dei lavori

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al Responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, il Direttore generale o, qualora non nominato, al Segretario Comunale procede al recupero.